

## ESTRATTO

**del Verbale della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale senior - Categoria Ds da assegnare all'UOC Legale e controllo interno con riserva ai volontari delle Forze Armate**

### **1) DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DELLA PROVA SCRITTA**

La Commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del DPR n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

30 punti per titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento aziendale attuativo del DPR n. 220/2001, approvato con deliberazione n. 1292 del 21.9.2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

|   |           |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 15  |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 4,5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 4,5 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 6   |

#### **a) Titoli di carriera (max punti 15)**

I titoli di carriera vengono valutati così come stabilito dall'art. 11 del già citato DPR n. 220/2001 e dal regolamento aziendale attuativo del medesimo e precisamente:

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo a concorso o qualifiche corrispondenti

punti 1,200 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della medesima categoria livello iniziale D o qualifiche corrispondenti

punti 0,900 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti

punti 0,600 per anno;

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria

superiore a quello a concorso

punti 1,800 per anno.

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, attese le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR n. 220/2001, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 5) il punteggio sarà calcolato fino al terzo decimale.

La Commissione si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli articoli 20 - 21 e 22 del titolo II° "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del DPR n. 220/2001. La valutazione del servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 21 - comma 3 - del DPR n. 220/2001, analogamente al servizio prestato presso le case di cura convenzionate o accreditate.

**b) Titoli accademici e di studio (max punti 4,5)**

La Commissione esaminatrice stabilisce di valutare i titoli accademici e di studio, tenuto conto della attinenza dei titoli sottoelencati con il profilo a concorso, nel seguente modo:

- ulteriore laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in materia attinente al posto a concorso punti 2,000
- ulteriore laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in materia parzialmente attinente al posto a concorso punti 0,200
- diploma universitario di Specialista in professioni legali titolo accademico valido per l'abilitazione punti 0,000
- dottorato di ricerca in materia attinente al posto a concorso punti 1,500
- master universitario di I/II livello in materia attinente al posto a concorso punti 0,500

Il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione al concorso non sarà valutato, così come previsto dall'articolo 11, comma 1, del DPR n. 220/2001.

**c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4,5)**

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - lettera c - del DPR n. 220/2001, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. la valutazione delle pubblicazioni e degli articoli sarà motivata in relazione alle annotazioni e commenti alle sentenze o ai codici, all'approfondimento giurisprudenziale, all'importanza delle riviste e all'eventuale collaborazione di più autori;
2. ai fini di una corretta valutazione la Commissione terrà conto del fatto che le pubblicazioni o gli articoli:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi, siano il frutto di analisi della dottrina e della giurisprudenza;
  - contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3. i titoli scientifici saranno valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire, dell'attinenza all'ambito civile e di procedura civile, amministrativo e di procedimento amministrativo.

In applicazione di quanto sopra specificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi:

- per ogni pubblicazione/articolo sino a punti 0,200
- per ogni abstract sino a punti 0,100

#### **d) Curriculum formativo e professionale (max punti 6)**

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - punto 4 "Curriculum formativo e professionale" del DPR n. 220/2001, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2. in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale;
3. il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

In applicazione di quanto sopra specificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi:

##### a) Attività libero professionale a tempo pieno:

- nel profilo professionale a concorso o superiore dall'iscrizione all'albo: p. 1,000 x anno
- nel profilo professionale a concorso o superiore dopo l'abilitazione: p. 0,500 x anno

##### b) Servizio da dipendente in qualifica Dirigenziale in ambito amministrativo a tempo pieno:

- presso PP.AA.: p. 2,400 x anno
- presso Case di cura convenzionate/accreditate: p. 0,800 x anno

##### c) Frequenza/volontario/tirocinio/stage post diploma di laurea ai fini dell'abilitazione, a tempo pieno: p. 0,000

- d) Frequenza/tirocinio/stage/attività libero professionale post diploma di laurea ulteriore al biennio obbligatorio ai fini dell'abilitazione, ma antecedente al suo conseguimento, a tempo pieno: p. 0,400 x anno
- e) Attività presso PP.AA. quale borsista nel profilo professionale a concorso a tempo pieno: p. 0,400 x anno
- f) Servizio da dipendente presso PP.AA. quale coadiutore amministrativo/coadiutore amministrativo senior e/o qualifiche corrispondenti a tempo pieno: p. 0,150 x anno
- g) Attività di insegnamento in discipline inerenti la materia a concorso a tempo pieno: p. 0,200 x anno
- h) Attività di docenza universitaria in discipline inerenti la materia a concorso: p. 0,010 x ora
- i) FREQUENZA A CORSI - CONVEGNI - CONGRESSI - SIMPOSI - ecc: Si determina di attribuire agli eventi attinenti agli ambiti del profilo professionale a concorso:
- ✓ Attività di relatore / docente a corsi p. 0,030
  - ✓ Corso di perfezionamento p. 0,100
  - ✓ Corsi, convegni, congressi p. 0,020
- per corsi superiori alle 8 ore si calcolano più giornate
- ✓ Corsi e similari con esame finale p. 0,050.

Le prove di esame, così come stabilito dal DPR n. 220/2001 e dal bando di concorso, saranno le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un **tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica**, attinenti alla qualificazione professionale richiesta.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o **predisposizione di atti** connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.

Prova orale:

- vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso.
- verifica conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Nella valutazione delle predette prove la Commissione si atterrà alle disposizioni dell'art. 14 del DPR n. 220/2001, secondo le quali il superamento di ciascuna delle tre prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30 per la prova scritta;
- 14/20 per la prova pratica;
- 14/20 per la prova orale.

La Commissione esaminatrice determina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DPR n. 220/2001, i criteri e le modalità di valutazione delle prove d'esame come segue:

prova scritta: atteso che la prova scritta consisterà nella soluzione di tre quesiti a risposta sintetica, la valutazione terrà conto dell'aderenza dell'elaborato alla traccia e della capacità di contestualizzare gli istituti giuridici nella realtà ospedaliera; dell'appropriatezza delle argomentazioni proposte; dello sviluppo di tutti gli argomenti sottesi a ciascun quesito e del grado di completezza;

prova pratica: atteso che la prova pratica consisterà nella predisposizione di un atto, la valutazione terrà conto: completa intestazione dell'atto, individuazione della tipologia dell'atto; individuazione delle parti; illustrazione del fatto; eccezione preliminare di rito; merito; chiamata del terzo; conclusioni;

prova orale: pertinenza ed esaustività delle risposte alle domande poste al candidato e correttezza di esposizione, integrata dalla verifica delle conoscenze di elementi di informatica e di lingua inglese.

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale senior - Categoria Ds da assegnare all'UOC Legale e controllo interno con riserva ai volontari delle Forze Armate**

## **TRACCE PROVA SCRITTA**

### **PROVA SCRITTA N. 1**

#### **ILLUSTRI IL CANDIDATO**

- La tematica del Conflitto d'Interessi del Dirigente Medico di una struttura pubblica, facendo riferimento alle diverse fattispecie considerate dalle discipline in tema di: appalti, ambito formativo, incarichi extraistituzionali, tutela/patrocinio legale...
- La tematica della diligenza qualificata nell'adempimento della prestazione medica da parte del Direttore della struttura Complessa, dell'équipe, della struttura ospedaliera e la natura della responsabilità medica in ambito civilistico.
- I profili del risarcimento, in presenza peggioramento delle condizioni cliniche del paziente ricoverato in ospedale che ha subito tre interventi, in luogo di uno solo per complicanze dovute ad imprudenza e imperizia evincibili e dalla scarna redazione della cartella clinica e da un consenso informato carente. La personalizzazione del danno

## PROVA SCRITTA N. 2

### ILLUSTRI IL CANDIDATO

- Il Patrocinio legale per i dipendenti pubblici siano essi dirigenti o impiegati e le configurazioni/ipotesi classiche della giurisprudenza in tema di conflitto d'interessi.
- La possibilità della P.A. di revocare un atto amministrativo nel caso descritto. La revoca di un bando di gara indetta dall'Amministrazione Ospedaliera per la fornitura, per un periodo di 3 anni di apparecchiature per ventilazione assistita, già aggiudicato alla ditta Alfa. Ciò, sulla base di un generico ripensamento in ordine all'idoneità della prestazione richiesta di soddisfare l'interesse dell'Amministrazione, a seguito di una relazione redatta da un consulente all'uopo incaricato e richiamata nell'atto di revoca, dalla quale sarebbe emerso che apparecchi dotati di alcune caratteristiche tecniche diverse da quelle contemplate nel bando di gara, sarebbero state verosimilmente più efficaci a soddisfare le esigenze cliniche dei pazienti.  
Viene successivamente ribandita la gara con un diverso capitolato speciale e l'aggiudicazione viene effettuata a favore della ditta Beta.  
Quale tipologia di ricorso si vedrà notificare l'azienda da Alfa che non intende rinunciare alla fornitura triennale inizialmente perfezionata.
- In tema di controlli ecografici sul feto, ai fini della relativa diagnosi morfologica, l'obbligo gravante sulla struttura sanitaria e sul medico strutturato, che abbia concretamente operato la diagnosi, di informare la paziente, che ad essa si sia rivolta, di poter ricorrere a centri di più elevata specializzazione da cosa trae origine?

## PROVA SCRITTA N. 3

### ILLUSTRI IL CANDIDATO

- La responsabilità dirigenziale, disciplinare, contabile, patrimoniale, per il Direttore di una Struttura Complessa ospedaliera.
- Il risarcimento del danno pretesto dal paziente a seguito di una rappresentazione diagnostica e chirurgica carente, così che non gli ha consentito una scelta consapevole, in presenza o meno di danno alla salute. Il riparto dell' Onere della prova.
- L'accertamento tecnico preventivo con finalità conciliativa in materia di responsabilità sanitaria ai sensi dell'art. 696 bis c.p.c. e le sue differenze rispetto all'accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c

## TRACCE PROVA PRATICA

### PROVA PRATICA N.1

Viene notificato all'ASST un ricorso ex art. 700 cpc con il quale Tizio chiede che gli venga somministrato un farmaco attualmente non a carico del SSN insistendo sull'essenzialità dello stesso e allegando che, in difetto, sarebbe costretto ad acquistarlo in Svizzera, così come sta facendo già da un anno.

L'ASST nega tale possibilità invocando un precedente parere negativo espresso dall'ATS di Bergamo.

Le condizioni di salute di Tizio sono discrete.

Rediga il candidato l'atto più idoneo a difesa degli interessi dell'ASST.

### PROVA PRATICA N.2

Tizio, medico specialista in ematologia, notifica all'ASST di Bergamo un ricorso depositato avanti al TAR di Milano il 20 febbraio 2020 avverso il provvedimento, pubblicato il 15 ottobre 2019, di esclusione dalla procedura di selezione indetta per la posizione di Direttore della Struttura complessa di ematologia dell'ASST di Bergamo.

La mancata ammissione di Tizio è stata motivata dal fatto che risultano carenti i requisiti richiesti relativamente all'esperienza lavorativa maturata nella struttura di ematologia.

Ciò sulla base della circostanza che Tizio, sebbene avesse ricoperto un incarico nell'ASST di Milano dopo aver superato un concorso di Dirigente nella medesima branca con specializzazione in disciplina equipollente, non era stato inquadrato quale Dirigente Medico della UOS di Ematologia ma era rimasto inquadrato nella UOS di provenienza (Medicina interna).

Rediga il candidato l'atto più idoneo a difesa degli interessi dell'ASST.

### PROVA PRATICA N.3

Tizia, paziente in cura presso la struttura di Ginecologia e Ostetricia dell'ASST di Bergamo già da due mesi, notifica atto di citazione allegando di aver subito danni alla salute a seguito del parto avvenuto in quella Azienda. Ciò in quanto era giunta in Ospedale tre settimane prima della data presunta del parto in gestosi e non aveva ricevuto prontamente le prestazioni sanitarie per sé e per il nascituro in ragione del fatto che una sala operatoria era occupata e le altre due erano una in risanamento e l'altra in ristrutturazione.

Rediga il candidato l'atto più idoneo a difesa degli interessi dell'ASST.



## TRACCE PROVA ORALE

### PROVA ORALE 1

- CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DEL PUBBLICO IMPIEGO
- LA RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO CIVILE
- I RICORSI AMMINISTRATIVI

- ISORE ZIOUANTA-  
AMMINISTRATIVA e ISORE ZIOUANTA-  
TECNICA
- LA FUNZIONE NOROFLATTICA  
DEL GIUGGIO IN CASAZIONE
- L'AZIONE DIRETTA DEL PAZIENTE  
D'ADVEGGIATO NE CONFERO  
DECA COMPAGNIA ASSICURATIVA  
DECA STRUTURA SAUTARIA

## PROVA ORALE 3

- IL PATROCINIO LEGALE NEL CONTRATTO DI LAVORO DEL DIRIGENTE DELLA P.A.
- LA TUTELA CAUTELARE
- L'ANNUNCIATA DEL' ADO AMMINISTRATIVO